



Ministero dell'istruzione e del merito
Ufficio Scolastico Regionale per il Veneto
DIREZIONE GENERALE

Ufficio I - Affari generali. Affari legali. Risorse umane e finanziarie. Dirigenti scolastici.
Competenze dell'ex Ufficio dell'ambito territoriale per la provincia di Venezia.
Via Forte Marghera, 191 - 30173 Venezia-Mestre

(conferma incarico I ciclo)

IL DIRETTORE GENERALE

VISTA la legge 14.01.1994, n. 20;
VISTA la legge 15.03.1997, n. 59, con particolare riferimento all'art. 21;
VISTO il D.Lgs. n.59 del 6 marzo 1998, relativo all'attribuzione della qualifica dirigenziale ai capi d'istituto delle istituzioni scolastiche autonome, a norma del predetto art. 21, comma 16;
VISTO il D.P.R. 26 febbraio 1999, n. 150;
VISTO il D.Lgs. 30 luglio 1999, n. 300 e successive modificazioni e integrazioni;
VISTO il D.P.C.M. n. 98 del 11 febbraio 2014, recante il "Regolamento di organizzazione del Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca";
VISTI i DD.MM. del 26 settembre 2014 e del 18 dicembre 2014, con i quali è stata disposta rispettivamente l'articolazione degli uffici di livello dirigenziale non generale dell'Amministrazione Centrale e degli Uffici Scolastici Regionali;
VISTO il D.P.C.M. 21 ottobre 2019, n. 140 recante il Regolamento concernente l'organizzazione del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca;
VISTO il D.P.C.M. del 27 ottobre 2023, n. 208 recante il Regolamento concernente l'organizzazione del Ministero dell'istruzione e del merito;
VISTO il D.Lgs. n. 165 del 30 marzo 2001 e successive modificazioni ed integrazioni, recanti norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze dell'Amministrazione pubblica;
VISTA la legge n. 133 del 6 agosto 2008 e successive modificazioni e integrazioni;
VISTA la legge 15.07.2002, n. 145, con la quale sono state introdotte nuove disposizioni in tema di dirigenza statale;
VISTO il D.P.R. 28 marzo 2013, n. 80 recante il Regolamento sul Sistema Nazionale di Valutazione in materia di istruzione e formazione;
VISTO il D.Lgs. 8 aprile 2013, n. 39 recante "Disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'art. 1, commi 49 e 50, della Legge 6 novembre 2012, n. 190";
VISTA la legge n. 107 del 13 luglio 2015, recante "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti";
VISTA la Direttiva Ministeriale 18 agosto 2016, n. 36 recante le modalità di valutazione dei dirigenti scolastici, registrata alla Corte dei Conti il 02/09/2016;
VISTA la Direttiva Ministeriale 25 maggio 2023, n. 13, recante i criteri per la rotazione dei dirigenti scolastici, registrata dalla Corte dei Conti con n. 1869 del 14/06/2023;
VISTO il C.C.N.L. sottoscritto in data 11 aprile 2006, relativo al personale con qualifica dirigenziale scolastica – Area V;
VISTO il C.I.N. dell'area V della dirigenza scolastica sottoscritto il 22 febbraio 2007;
VISTO il C.C.N.L. sottoscritto in data 15 luglio 2010, relativo al personale con qualifica dirigenziale scolastica – Area V;
VISTO il C.C.N.L. sottoscritto in data 8 luglio 2019, relativo al personale dell'Area Istruzione e Ricerca;
VISTO il Contratto Collettivo Nazionale Integrativo – Area istruzione e ricerca – Dirigenza scolastica sottoscritto in data 1° agosto 2023;
VISTO il D.D.G. n. prot.1370.19-02-2024 relativo alla riorganizzazione della Direzione generale dell'USRV;
VISTO il Dispositivo di riorganizzazione dell'Ufficio I della Direzione generale n. prot. 6251.26-02-2024;
VISTO il Decreto del Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e formazione n. 1621 del 25 giugno 2024 che stabilisce i criteri generali e i parametri numerici per la graduazione

Ministero dell'istruzione e del merito
Ufficio Scolastico Regionale per il Veneto
DIREZIONE GENERALE

Ufficio I - Affari generali. Affari legali. Risorse umane e finanziarie. Dirigenti scolastici.
Competenze dell'ex Ufficio dell'ambito territoriale per la provincia di Venezia.
Via Forte Marghera, 191 - 30173 Venezia-Mestre

- VISTO** delle istituzioni scolastiche per gli anni scolastici 2024/2025 e 2025/2026;
il decreto MIM interdipartimentale n. 23 del 25 giugno 2024, rettificato dai successivi decreti n. 24 del 27 giugno 2024 e n. 27 del 10 luglio 2024, con i quali a ciascuna istituzione scolastica è attribuito il punteggio indicante la fascia di complessità per l'anno scolastico 2024/2025;
- VISTO** il decreto del Ministero dell'istruzione e del merito, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze del 30 giugno 2023, n. 127 che, all'articolo 1, individua "Criteri per la definizione del contingente organico dei dirigenti scolastici e dei direttori dei servizi generali e amministrativi aa.ss. 2024/2025, 2025/2026, 2026/2027" che fissa per il Veneto un numero pari a 560 sedi di dirigenza per l'a.s. 2024/2025;
- VISTA** la delibera della Giunta della Regione Veneto n. 1489 del 27 novembre 2023, nonché il decreto del Direttore della direzione formazione e istruzione della Regione del Veneto n. 1627 del 01 dicembre 2023, relativi al dimensionamento della rete scolastica per l'anno scolastico 2024/2025 in applicazione del Decreto Interministeriale del 30 giugno 2023, n. 127;
- VISTE** la nota del Ministero dell'istruzione e del merito, della Direzione generale per il Personale scolastico, prot.n. AOODGPER.86611.14-06-2024 contenenti le indicazioni relative ai criteri e alle modalità di attribuzione dal 1.09.2024 degli incarichi ai Dirigenti scolastici, distinguendo tra conferme, mutamenti e mobilità interregionale e le successive note di rettifica dei termini per la presentazione delle domande di mutamento di incarico prot. n. AOODGPER.92630.21-06-2024 e prot. n. AOODGPER.97757.28-06-2024;
- VISTO** l'Avviso prot. prot. AOODRVE.16082.18-06-2024 relativo alle operazioni di affidamento e mutamento degli incarichi dirigenziali scolastici con decorrenza dal 1° settembre 2024;
- PRESO ATTO** e fatti propri gli esiti dell'istruttoria definita dalla Sezione Dirigenti Scolastici dell'Ufficio I, responsabile del procedimento, assunti al n. prot AOODRVE.18324.15-07-2024 e annessi allegati, relativi alle operazioni di affidamento e mutamento degli incarichi dirigenziali scolastici con decorrenza dal 1° settembre 2024;
- RICHIAMATA** la nota prot. AOODRVE.18334.15-07-2024 relativa alla pubblicazione dell'esito delle fasi a), b), c), d), e) ed f) di cui all'Avviso n. prot. AOODRVE.16082.18-06-2024;
- CONSIDERATO** che tra i Dirigenti scolastici che, in relazione alla fase A) dell'Avviso, hanno diritto alla conferma dell'incarico è incluso il Dirigente scolastico SEGATO CHIARA, assegnato all'istituzione scolastica VIIC84000D - IC 3 "V. SCAMOZZI" DI VICENZA;
- CONSIDERATO** che questa Amministrazione si riserva la possibilità di avvalersi della facoltà di risolvere il rapporto di lavoro, così come previsto dall'art. 72, c. 11, del D.L.n.112/2008, convertito con legge n. 133/2008 e successive modificazioni ed integrazioni e dal D.L. 13 agosto 2011, n. 138, convertito con modificazioni dalla L. 14 settembre 2011, n. 148;
- CONSIDERATO** che il corrispondente trattamento economico sarà definito con il contratto individuale che accede al presente incarico, stipulato tra il Direttore Generale e il Dirigente scolastico;
- TENUTE PRESENTI** le esigenze funzionali di questa Direzione Generale USR in rapporto agli obiettivi da conseguire, nonché le attitudini e le capacità del menzionato Dirigente scolastico, valutate in funzione dei programmi da realizzare ed in rapporto all'esperienza dallo stesso maturata nel corso delle attività progressive;

D E C R E T A

Art. 1 – Oggetto dell'incarico

Per i motivi esposti in premessa, al Dirigente scolastico **SEGATO CHIARA**, nato ad Arzignano (VI), il 06/09/1978, codice fiscale SGTCHR78P46A459U, è conferito l'incarico presso l'istituzione scolastica **VIIC84000D - IC 3 "V. SCAMOZZI" DI VICENZA** a decorrere dal 1° settembre 2024.



Ministero dell'istruzione e del merito

Ufficio Scolastico Regionale per il Veneto

DIREZIONE GENERALE

Ufficio I - Affari generali. Affari legali. Risorse umane e finanziarie. Dirigenti scolastici.

Competenze dell'ex Ufficio dell'ambito territoriale per la provincia di Venezia.

Via Forte Marghera, 191 - 30173 Venezia-Mestre

Art. 2 – Contenuti generali della funzione dirigenziale

Nello svolgimento dell'incarico il dirigente scolastico dovrà:

- conformare la propria condotta al dovere costituzionale di servire la Repubblica con impegno e responsabilità e di rispettare i principi di buon andamento, imparzialità e trasparenza dell'attività amministrativa nonché quelli di leale collaborazione, di diligenza e fedeltà di cui agli artt. 2104 e 2105 del codice civile, antepoendo il rispetto della legge e l'interesse pubblico agli interessi privati propri e altrui;
- improntare la propria condotta al perseguimento degli obiettivi di innovazione e miglioramento dell'organizzazione dell'istituzione scolastica diretta, nonché al perseguimento di elevati standard di efficienza ed efficacia del servizio, con particolare riguardo alle attività formative, dovendo risultare soddisfatte le esigenze delle famiglie dei discenti;
- adottare, in osservanza delle direttive generali e di quelle impartite dall'Amministrazione, atti e provvedimenti amministrativi, compresi tutti gli atti che impegnano l'Amministrazione verso l'esterno, nonché la gestione finanziaria, tecnica e amministrativa, mediante autonomi poteri di spesa, di organizzazione delle risorse umane, strumentali e di controllo ed essere responsabile in via esclusiva dell'attività amministrativa, della gestione e dei relativi risultati, secondo quanto previsto dall'art. 4, comma 3, del D.Lgs. n. 165/2001 e successive modificazioni e integrazioni e dalla legge n. 107 del 13 luglio 2015;
- verificare periodicamente la funzionalità del sistema amministrativo-contabile, assumendo misure ispirate al rispetto dei criteri di legittimità ed economicità, riducendo, ove possibile, i costi gestionali, tenendo conto anche delle relazioni periodiche dei revisori presso le rispettive istituzioni scolastiche;
- dirigere, coordinare e valorizzare le risorse umane dell'istituzione scolastica;
- assicurare l'esercizio di relazioni sindacali improntate ai principi di efficienza, correttezza, buona fede e trasparenza dei comportamenti negoziali;
- nell'ambito della propria attività, come disciplinata dall'art. 15 del CCNL 11 aprile 2006, così come richiamato dalle premesse del CCNL 15 luglio 2010, mantenere un comportamento conforme al ruolo di dirigente pubblico, organizzando la propria presenza in servizio in correlazione con le esigenze della struttura e con l'espletamento dell'incarico affidato, anche attraverso una corretta, funzionale e congrua fruizione del periodo di congedo ordinario;
- assolvere a tutti gli obblighi previsti dall'art. 18 del D.Lgs. n.81/2008 per quanto concerne la sicurezza, la formazione e la salute dei dipendenti, compreso quello di inoltrare le prescritte istanze all'Amministrazione competente per gli interventi strutturali e di manutenzione necessari per la sicurezza dei locali e degli edifici;
- assicurare il rispetto delle norme vigenti in materia di segreto d'ufficio, riservatezza e protezione dei dati personali, trasparenza ed accesso all'attività amministrativa, informazione all'utenza, autocertificazione;
- assicurare il puntuale adempimento delle disposizioni di cui alla legge 6 novembre 2012, n. 190 e del D.Lgs n.14 marzo 2013, n. 33 così come integrato dal D.Lgs.n.97/2016, in materia di anticorruzione e trasparenza;
- promuovere la diffusione della cultura della legalità e dell'etica;
- formulare la proposta di incarico ai docenti di ruolo assegnati all'ambito territoriale valorizzando il curriculum, le esperienze e le competenze professionali e assicurando la trasparenza e la pubblicità dei criteri adottati, degli incarichi conferiti e dei curricula dei docenti.

Art. 3 – Obiettivi connessi all'incarico

In relazione allo specifico contesto della comunità scolastica, e al fine di migliorare costantemente la qualità del servizio, il dirigente dovrà impegnarsi a perseguire i seguenti obiettivi nazionali:

- assicurare la direzione unitaria della scuola, promuovendo la partecipazione e la collaborazione tra le

diverse componenti della comunità scolastica, con particolare attenzione alla realizzazione del Piano triennale dell'offerta formativa;

- assicurare il funzionamento generale dell'istituzione scolastica, organizzando le attività secondo criteri di efficienza, efficacia e buon andamento dei servizi;
- promuovere l'autonomia didattica e organizzativa, di ricerca, sperimentazione e sviluppo, in coerenza con il principio di autonomia delle istituzioni scolastiche;
- promuovere la cultura e la pratica della valutazione come strumento di miglioramento della scuola, anche attraverso la valorizzazione della professionalità dei docenti;

a perseguire i seguenti obiettivi regionali:

- promuovere l'aggiornamento del curriculum di istituto e la formazione degli insegnanti al fine di radicare nei percorsi scolastici della scuola primaria e secondaria di primo grado l'insegnamento trasversale dell'educazione civica, di cui alla Legge 20 agosto 2019, n.92, con riferimento ai tre nuclei tematici principali;
- favorire la conoscenza delle linee pedagogiche per il sistema integrato zero-sei (DM 22 novembre 2021, n. 334) e l'adozione di buone pratiche, anche di formazione degli insegnanti, in raccordo con i servizi educativi per l'infanzia presenti sul territorio;
- mettere in atto le misure organizzative necessarie per garantire il raccordo costante ed organico con le famiglie, al fine di promuovere la collaborazione in ambito educativo anche nella prospettiva dei processi di orientamento, in particolare nel campo delle discipline STEAM;

e il seguente obiettivo inerente il RAV:

- orientare la propria azione alla promozione della qualità del servizio scolastico con riferimento al rapporto di autovalutazione e al piano di miglioramento elaborati ai sensi del Regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 28 marzo 2013, n. 80, con particolare attenzione alle aree di miglioramento degli apprendimenti delle istituzioni scolastiche e formative, direttamente riconducibili all'operato del dirigente scolastico.

Gli obiettivi di cui sopra sono perseguiti nell'esercizio delle funzioni di cui all'art. 25 del D.Lgs. n. 165/2001 e successive modificazioni ed integrazioni nonché con riferimento alla legge n. 107/2015, art. 1 c. 93.

Art. 4 – Durata dell'incarico

L'incarico ha la durata di anni 3, a decorrere dal 1° settembre 2024, fatti salvi i casi di revoca o risoluzione anticipata previsti dall'art. 27 del CCNL e dalle altre disposizioni vigenti, oltre che da quanto previsto dalla Direttiva Ministeriale 25 maggio 2023, n. 13, che prevede la misura della rotazione degli incarichi dei dirigenti scolastici.

Il presente decreto sarà trasmesso agli Organi di controllo per il prescritto riscontro preventivo.

Gli effetti del presente incarico sono subordinati all'esito positivo del prescritto controllo preventivo.

Art. 5 – Risorse

Per il perseguimento degli obiettivi di cui ai precedenti artt. 2 e 3 il dirigente scolastico utilizza le risorse umane e strumentali assegnate alla istituzione scolastica cui è preposto dai competenti organi dell'Amministrazione scolastica.

Art. 6 – Dichiarazione di insussistenza di cause di incompatibilità

Non dovranno sussistere cause di inconferibilità e incompatibilità a svolgere l'incarico dirigenziale di cui trattasi così come indicato dal D.Lgs. 8 aprile 2013, n. 39.



Ministero dell'istruzione e del merito
Ufficio Scolastico Regionale per il Veneto
DIREZIONE GENERALE

Ufficio I - Affari generali. Affari legali. Risorse umane e finanziarie. Dirigenti scolastici.
Competenze dell'ex Ufficio dell'ambito territoriale per la provincia di Venezia.
Via Forte Marghera, 191 - 30173 Venezia-Mestre

Art. 7 – Foro competente

Competente per ogni controversia derivante dal presente contratto è il Foro del luogo in cui presta servizio il Dirigente scolastico.

La spesa relativa al presente incarico graverà sul Capitolo del Bilancio del MIM 2354.

IL DIRETTORE GENERALE
MARCO BUSSETTI

Firmato digitalmente ai sensi del Codice
dell'Amministrazione digitale e norme ad esso connesse

Dirigente Ufficio I
Mirella NAPPA

Responsabile del Procedimento:
TD 0412723166
CV 0412723136
Responsabile dell'Istruttoria:
TV 0412723135